

SITUAZIONE DEL CARRARO IL 10 APRILE 2025

Nell'intervista rilasciata al Corriere della Sera il 10.4.2025 l'Assessore allo sport ha affermato che il Carraro «È stato riaperto nell'autunno del '23 dopo molti anni per la lentezza dei lavori. Credo sia uno degli impianti più belli d'Italia. Ci dicono che nella stagione estiva ci sono dei ciuffi d'erba. Io ho una buona vista e devo dire che la pista del Carraro è veramente in buone condizioni tant'è che vi si allena la Fidal che ha una convenzione con Milanosport». Ma L'Assessore non dice la verità. La realtà è che sarebbe un impianto molto bello se il Comune ne avesse avuto cura. Vediamo il suo stato partendo dall'atletica citata.

Il Carraro è stato inaugurato nel 1987 e l'impianto di atletica era completo: pista con 6 corsie, una pedana del salto in lungo e triplo, una pedana comprendente salto in alto, con l'asta e giavellotto, una pedana del lancio peso e una del disco e martello.

Nel Carraro si sono svolte gare di atletica, prevalentemente giovanili, fino all'inizio del 2000. Vi si allenavano circa 200 atleti che, oltre agli iscritti alle società che vi avevano sede, giungevano anche da altre società, come Riccardi e Forza e Coraggio, e dai comuni limitrofi: Casorate Primo, Opera, Locate Triulzi.

I Giochi Sportivi Studenteschi Sud Milano (da non confondersi con quelli del Ministero dell'Istruzione), ospitava numerose gare scolastiche alle quali partecipavano alcune migliaia di studenti. I Giochi sono ricominciati nel 2024 e sono giunti alla 35ª edizione. Vi partecipano le scuole elementari, medie e superiori della zona Sud.

Con le varie gestioni di Milanosport, e poi degli Enti di promozione, alcune attrezzature sono andate degradando. Dal 2012-13 non erano disponibili il salto in alto e con l'asta e la pedana del lungo e triplo era deteriorata, la gabbia dei lanci non aveva la rete. Le società hanno dovuto fare causa al gestore per far mettere gli attrezzi e far effettuare le manutenzioni. Hanno vinto la causa, ma poi gli attrezzi di alto e asta sono andati distrutti nell'incendio doloso del palazzetto del novembre 2020. Ora ci sono attrezzi vecchi messi da Milanosport e che si trovavano al Saini.

Quando fu chiuso per riqualificazioni a inizio 2019 il Carraro era completamente funzionante. La pista, pur vecchia non era in pessimo stato (ad esempio, era migliore di quella del 25 Aprile). Nelle foto sotto e nella prima della pagina seguente, scattate durante il periodo di chiusura, si nota bene che il manto non era molto deteriorato e non vi crescevano erbe. Inoltre c'era una gabbia di lanci, della quale fu ottenuta l'applicazione della rete (prima dell'inizio lavori non c'era quell'anta inclinata che si vede), ma durante il periodo di chiusura per i lavori non fu smontata e l'uragano del 25 luglio 2023 l'ha distrutta. Ora non si possono effettuare i lanci.



Prima della riqualificazione non c'era erba sulla pista. Rettilineo opposto all'arrivo e gabbia dei lanci nel 2022 a inizio lavori sulla pista. Si vedono le strisce di "tartan" ritagliato della prima corsia, dove è stato tagliato e rifatto per metà della larghezza della corsia. Nonostante crescessero le sterpaglie sul campo, in pista non c'era un filo d'erba.



Prima della riqualificazione, nel 2021, non c'era erba sul rettilineo di arrivo.

Attualmente la pista e le strutture sono come segue:



Dopo la riqualificazione. Tratto di curva, rettilineo di arrivo e rincorsa del salto in lungo.

E' vero che ci si può allenare, come d'altro canto per alcune discipline ci si può allenare su un prato o su strada. Ma mai s'è visto una pista in "tartan" sulla quale cresce l'erba e mai la Fidal autorizzerà gare su una pista in questo stato. Comunque, oltre all'erba ci sono altri problemi: Sollevamenti evidenti (bugni) creati dalle piante che spingono sotto la pista per crescere e alcuni cedimenti. Questa dovrebbe essere una pista "nuova", riqualificata col metodo del "retopping" usato all'Arena e al campo XXV Aprile.

Ma il dato più sconcertante è che è stata pagata dal Comune e pur di fronte al pessimo manufatto, agli "errori" enormi e inaccettabili, non ci risulta che il Comune esiga che il lavoro sia rifatto o il risarcimento.

Il campo di calcio in erba è stato riqualificato male: ci sono avvallamenti, non drena quando piove e diventa un acquitrino, e altro ancora. In caso di pioggia in po' forte succede quanto si vede nelle fotografie.



Il campo di calcio non drena bene e in caso di piogge forti l'acqua si accumula e scorre verso la padana e la buca del salto in lungo che sono a un livello inferiore. In questo modo sono portati i semi delle piante che poi crescono sulla pedana della rincorsa. Nella buca di sabbia entra la terra del campo che si mescola alla sabbia indurendola (potrebbe farsi male chi vi atterra nel salto). Inoltre, non essendo più sabbia sterile, vi cresce l'erba.



A causa del cattivo drenaggio del campo di calcio, l'acqua delle piogge vi rimane impregnata per giorni riducendo il campo a un pantano.



Comunque il campo di calcio in erba è stato utilizzato per la prima gara scolastica dei 35i Giochi Sportivi Studenteschi Sud Milano, la staffetta campestre. I Giochi sono patrocinati dal Municipio 5.

Fino al 2018 il tennis era funzionante e pienamente attivo, sia all'aperto sia al coperto. Inoltre erano state cambiate le caldaie dei tennis coperti da pochissimi anni. Il tennis è stato abbandonato per tutto il periodo dei lavori e anche dopo la parziale riapertura del Carraro. Ora è nello stato che si presenta qui sott.



Il campo coperto N.6, foto a destra, ospitava gli sport di combattimento: pugilato, judo, full contact, karate. Ora lo stato è quello nelle fotografie sopra.



Evidentemente il Comune pensava di renderli fruibili, tant'è che nei campi coperti ha messo due quadri elettrici nuovi nel 2022. A destra lo stato dei campi da tennis all'aperto.



Le caldaie per riscaldare i tennis coperti sono rimaste senza manutenzione per sette anni.

I campi da calcetto erano utilizzabili fino all'inverno 2023, poi le piante sono cominciate a crescere spontaneamente e una parte della recinzione sta crollando. Perciò ora sono inutilizzabili. Con una manutenzione non troppo onerosa sarebbero ripristinabili in tempi molto brevi e sarebbero strutture accettabili per i giovani del quartiere.



Campi di calcetto nel "torneo" del 26 dicembre 2022. I campi erano intatti.



Ora i campi sono come nelle foto. A sinistra la recinzione caduta (foto del 2023) e le piante che crescono nei campi di calcetto (foto di un Consigliere comunale presente al sopralluogo del 10 aprile 2025).

Risulta che anche il campo in erba sintetica abbia dei difetti: in una "perizia" della società di calcio Alcione è scritto che sia la pista sia entrambi i campi di calcio siano da rifare. Questa perizia è depositata in Assessorato.

E' evidente che il Carraro non è uno dei migliori centri sportivi d'Italia, ma sarebbe il centro sportivo più importante di Milano se fossero state ripristinate le strutture degradate. Ma il Comune non lo sta facendo e neppure Milanosport, che non sapendo quanto durerà la sua gestione, non ci mette un centesimo.

Riteniamo doveroso ricordare che durante i lavori di riqualificazione le società del Carraro hanno inviato agli Assessori che si sono succeduti diverse comunicazioni su errori preesistenti che non avrebbero dovuto essere ripetuti (salto in lungo più basso del campo di calcio) ed errori che stavano per essere commessi, hanno ripetutamente invitato a svolgere le manutenzioni ordinarie, ma non sono state ascoltate.

Oltre a ciò, hanno subito danni enormi le associazioni, che mai vengono considerate, nonostante siano le artefici principali della vita sociale dei giovani. Molti sport che essi praticavano al Carraro non ci sono in altre strutture vicine, tant'è che per svolgere alcune attività le società sportive devono andare a parecchi chilometri di distanza fuori Milano.

Durante il sopralluogo è stato ricordato ai presenti che il Liceo Sportivo della Zona che aveva preso contatti col Municipio per chiedere di poter svolgere diverse attività pratiche e teoriche nel Carraro. Queste esigenze sono diventate ancor più impellenti per il fatto che con i lavori di riqualificazione delle strutture sportive scolastiche di via Dini è stata rimossa la pista di atletica di cui disponevano gli Istituti.

La richiesta è stata respinta perché nessuno vuole ripristinare le strutture che sarebbero necessarie. La non volontà di recuperare un importantissimo patrimonio pubblico arreca quindi danni anche alla formazione culturale dei giovani delle nostre scuole.

Permane il problema delle piante che continuano a crescere molto vicine alle strutture sportive dissestando la pavimentazione e mettendo a rischio le strutture.

Al sopralluogo effettuato il giorno 10 aprile erano presenti numerosi esponenti della Commissione sport del Comune, il Presidente e l'Assessore allo sport del Municipio 5, tre dirigenti sportivi in rappresentanza delle società del Carraro, che ancora una volta hanno dovuto prendere atto del pessimo stato delle strutture sportive del Carraro.

Ritorno al Carraro, 14.04.2025